



5.10.2011

B7-0532/2011

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a seguito delle interrogazioni con richiesta di risposta orale
B7-0440/2011, 0621/2011 e B7-0621/2011

a norma dell'articolo 115, paragrafo 5, del regolamento

sull'adesione della Bulgaria e della Romania a Schengen

**Marian-Jean Marinescu, Andrey Kovatchev, Carlos Coelho, Henri Weber,
Simon Busuttil, Monica Luisa Macovei, Mariya Nedelcheva, Elena Oana
Antonescu, Georgios Papanikolaou, Véronique Mathieu**

a nome del gruppo PPE

Claude Moraes, Ioan Enciu, Iliana Malinova Iotova, Liisa Jaakonsaari
a nome del gruppo S&D

**Renate Weber, Sophia in 't Veld, Alexander Alvaro, Cecilia Wikström,
Sarah Ludford, Filiz Hakaeva Hyusmenova, Stanimir Ilchev, Louis
Michel, Metin Kazak, Sonia Alfano, Gianni Vattimo, Nathalie Griesbeck**

a nome del gruppo ALDE

Tatjana Ždanoka, Judith Sargentini

a nome del gruppo Verts/ALE

Cornelia Ernst

a nome del gruppo GUE/NGL

B7-0532/2011

Risoluzione del Parlamento europeo sull'adesione della Bulgaria e della Romania a Schengen

Il Parlamento europeo,

- vista la risoluzione legislativa dell'8 giugno 2011 sul progetto di decisione del Consiglio sulla piena applicazione delle disposizioni dell'*acquis* di Schengen in Bulgaria e in Romania¹,
 - viste le conclusioni del Consiglio "Giustizia e affari interni" tenutosi a Lussemburgo il 9 e 10 giugno 2011²,
 - viste le conclusioni del Consiglio europeo del 24 e 25 giugno 2011³,
 - viste le interrogazioni del 29 settembre 2011 al Consiglio e alla Commissione sull'adesione della Bulgaria e della Romania a Schengen (O-000224/2011 – B7-0440/2011, O-000225/2011 – B7-0621/2011, O-000223/2011 – B7-0439/2011),
 - visti l'articolo 115, paragrafo 5, e l'articolo 110, paragrafo 2, del proprio regolamento,
- A. considerando che la libera circolazione delle persone è un diritto fondamentale garantito ai cittadini dell'Unione europea dai trattati;
- B. considerando che la creazione dell'area Schengen e l'integrazione dell'*acquis* di Schengen nel quadro dell'UE è una delle maggiori conquiste del processo di integrazione europea;
- C. considerando che la Romania e la Bulgaria hanno soddisfatto tutti i criteri per una conclusione riuscita del processo di valutazione di Schengen;
- D. considerando che la preparazione dei due paesi ai fini dell'adesione all'area di Schengen è stata confermata dal Parlamento nella sua risoluzione dell'8 giugno 2011 e dal Consiglio nelle sue conclusioni del 9 giugno 2011;
- E. considerando che, durante il Consiglio europeo del 24 giugno 2011, i capi di Stato e di governo hanno convenuto che la decisione riguardante l'adesione della Bulgaria e della Romania dovrebbe essere presa entro settembre 2011;
- F. considerando che la decisione sull'adesione della Romania e della Bulgaria è stata rinviata in seguito alla mancata votazione del Consiglio durante la riunione del 22 settembre 2011;
1. sottolinea che i due paesi hanno ridisegnato e riorganizzato in modo sostanziale i propri sistemi di gestione integrata delle frontiere investendo considerevolmente nelle autorità

¹ P7_TA(2011)0254.

² da completare.

³ da completare.

incaricate dell'applicazione della legge, in particolare nella formazione e nelle ultime tecnologie, ed hanno visibilmente rafforzato il proprio quadro istituzionale e giuridico, come riconosciuto nelle diverse relazioni di valutazione di Schengen;

2. nota il sostegno e la solidarietà regolarmente dimostrati dalla Bulgaria e dalla Romania quali partner affidabili dell'Europa sud-orientale, nonché il loro costante contributo alla sicurezza delle frontiere in questa parte dell'Unione;
3. sottolinea che entrambi i paesi hanno pienamente attuato l'*acquis* di Schengen che – conformemente al loro trattato di adesione e al quadro giuridico in vigore nell'Unione europea – è l'unico prerequisito alla loro adesione all'area Schengen;
4. sollecita tutti gli Stati membri ad adottare la decisione di ampliare l'area Schengen al fine di includere la Bulgaria e la Romania sulla sola base dell'*acquis* e delle procedure di Schengen; ritiene che non si possano imporre criteri supplementari agli Stati membri che hanno già avviato il processo di adesione all'area Schengen;
5. ribadisce il sostegno del Parlamento a favore dell'ampliamento dell'area Schengen al fine di includere la Romania e la Bulgaria ed invita il Consiglio europeo a procedere in conformità dei trattati UE e ad adottare le misure necessarie per consentire alla Romania e alla Bulgaria di accedere all'area Schengen;
6. invita gli Stati membri a rispettare gli impegni assunti ai sensi del quadro giuridico dell'Unione europea per quanto riguarda i criteri di adesione di Schengen ed a non dare la priorità al populismo nazionale;
7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.